

PROCESSI VERBALI DELLE RIUNIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

IX LEGISLATURA

DELIBERAZIONE N. 541 DEL 16 MARZO 2015

OGGETTO: **Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza e integrità per l'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea (ISUC), il Centro Studi giuridici e Politici e il Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com.) - Sostituzione della deliberazione Ufficio di Presidenza del 2 settembre 2013, n. 369.**

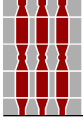
		Pres.	Ass.
Brega Eros	<i>Presidente</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lignani Marchesani Andrea	<i>Vice Presidente</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Stufara Damiano	<i>Vice Presidente</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
De Sio Alfredo	<i>Cons. Segretario</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Galanello Fausto	<i>Cons. Segretario</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

PRESIDENTE: Eros BREGA

CONSIGLIERI SEGRETARI: Alfredo DE SIO - Fausto GALANELLO

ESTENSORE: Maria Beatrice MARCANTONINI

VERBALIZZANTE: Elisabetta BRACONI



L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Premesso che il Presidente dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea (ISUC), con nota inviata il 2 marzo 2014 ed acquisita al prot. con il n. 2024, ed il Presidente del Centro Studi Giuridici e Politici, con nota inviata il 3 marzo 2015 ed acquisita al prot. con il n. 2034, hanno comunicato al Presidente dell'Assemblea che le norme contenute nella legge 6 novembre 2012, n. 190 e nel decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 si rivolgono non ai singoli enti ma al personale agli stessi assegnato che, sia per quanto riguarda l'ISUC che per il Centro Studi, è personale messo a disposizione dall'Assemblea legislativa;

Atteso che l'ISUC, ente pubblico dotato di autonomia statutaria e contabile, è istituzionalmente collegato all'Assemblea legislativa della Regione Umbria e si avvale, per lo svolgimento della propria attività, di personale, mezzi e strutture adeguate messe a disposizione dalla stessa Assemblea;

Dato atto che l'art. 21, c. 1., dello Statuto ISUC prevede che la struttura organizzativa dell'Istituto è definita nell'ambito della dotazione organica dell'Assemblea legislativa;

Vista la legge regionale 26 maggio 1975, n. 38 che istituisce il Centro di Studi Giuridici e Politici quale ente dotato di personalità giuridica ed autonomia statutaria, organizzativa e finanziaria con sede in Perugia, presso l'Assemblea legislativa della Regione Umbria;

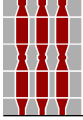
Dato atto che l'art. 9, comma 2, dello Statuto del Centro Studi prevede che per la realizzazione dei fini statutarî il Centro potrà utilizzare, previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza, uffici, mezzi e personale dell'Assemblea legislativa;

Vista la legge regionale 29 aprile 1991, n. 10 di attuazione dell'art. 7 della legge 6 agosto 1990, n. 223 come modificata dalle leggi regionali 11 gennaio 2000, n. 3, e 29 dicembre 2014, n. 28, di istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com.);

Atteso che l'art. 15, c. 1, della succitata legge regionale n. 28/2014 prevede che la dotazione organica del Co.Re.Com. è individuata dall'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa all'interno della stessa organizzazione assembleare;

Considerato che il Direttore della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province Autonome è intervenuto con propria nota sull'applicazione del Piano di prevenzione della corruzione delle Assemblee ai Co.Re.Com. rilevando quanto segue:

- a) il Piano anticorruzione ed il Codice di comportamento di recepimento della legge n. 190/2012 si riferiscono ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni;
- b) tra i quesiti posti dalla Conferenza dei Presidenti al Dipartimento per la Funzione Pubblica in merito alle modalità di comportamento circa le attività dei Comitati regionali per le comunicazioni, la stessa Funzione Pubblica suggerisce che detti



- processi debbano essere considerati nella valutazione del rischio e nel Piano di prevenzione della corruzione delle Regioni;
- c) che il Piano di prevenzione della corruzione e il Codice di comportamento sono rivolti non ai singoli organismi degli enti ma al personale degli stessi che, nel caso specifico, è personale dell'Assemblea legislativa;
- d) che tutto ricada all'interno del Piano di prevenzione della corruzione dell'Assemblea così come approvato dall'Ufficio di Presidenza e che, riferito al Piano anticorruzione, non sia in alcun modo contemplato un responsabile unico del Co.Re.Com., né tanto meno deliberazioni dell'organo di indirizzo politico dello stesso;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 29 maggio 2014, n. 462 (*Nuova struttura organizzativa della Segreteria generale dell'Assemblea legislativa regionale*);

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 (*Prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*);

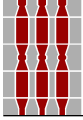
Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*) e le delibere ANAC attuative dello stesso;

Viste le proprie deliberazioni

- 2 settembre 2013, n. 369 (*Legge n. 190/2012 e decreto legislativo n. 33/2013. Chiarimenti in merito agli ambiti di applicazione nel Consiglio regionale dell'Umbria e negli enti a quest'ultimo funzionalmente collegati: Comitato regionale per le Comunicazioni, Centro studi giuridici e politici e Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea*);
- 28 gennaio 2014, n. 410 (*Codice di comportamento dei dipendenti dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria*);
- 28 gennaio 2014, n. 411 (*Approvazione del Programma triennale della prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016*);
- 29 maggio 2014, n. 470 (*Conferimento al Segretario generale, dott. Fabio Piergiovanni, dell'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria*);

Ritenuto di poter condividere le argomentazioni risultanti dalle note inviate dai Presidenti dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea e del Centro Studi Giuridici e Politici e dal Direttore della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province Autonome;

Considerato conseguentemente opportuno individuare per i suddetti enti un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nel Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Assemblea legislativa ed applicare ai suddetti enti il Piano della prevenzione della corruzione, il Programma per la trasparenza e l'integrità e il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Assemblea legislativa e i successivi aggiornamenti;



Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati in data 16/3/2015 rispettivamente, dal Segretario generale, dott. Fabio Piergiovanni e dal Dirigente del Servizio Risorse e Innovazione, dott. Stefano Cardinali;

Dato atto che con la presente deliberazione vengono espletati gli adempimenti di pubblicità del decreto legislativo n. 33/2013;

Vista la legge 07 agosto.1990 n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e ss.mm.ii.;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre.2009, n. 150 (*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*);

Visto il decreto legislativo 30 marzo.2001, n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche e successive modifiche e integrazioni*) e ss.mm.ii.;

Vista la legge regionale 29 aprile 1974, n. 31 istitutiva dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, come modificata dalle leggi regionali 12 agosto 1982, n. 41, 14 febbraio 1995, n. 6 (di abrogazione delle ll.rr. n. 31/74 e n. 41/82) e 27 dicembre 2001, n. 36;

Vista la legge regionale 26 maggio 1975, n. 38 istitutiva del Centro Studi Politici e Giuridici della Regione Umbria;

Vista la legge regionale 29 aprile 1991, n. 10 di attuazione dell'art. 7 della legge 6 agosto 1990, n. 223 come modificata dalle leggi regionali 11 gennaio 2000, n. 3, e 29 dicembre 2014, n. 28, di istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com.);

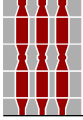
Vista la legge regionale 12 giugno 2007, n. 21 (*Struttura organizzativa e dirigenza del Consiglio regionale*);

Vista la legge regionale 25 ottobre.2011, n. 9 (*Norme in materia di ottimizzazione della produttività e di efficienza del personale e della dirigenza del Consiglio regionale*);

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 243 del 13 marzo 2008 (*Regolamento di organizzazione della struttura organizzativa e della dirigenza del Consiglio regionale*);

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21, (*Nuovo Statuto della Regione Umbria*) e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 141 dell'8 maggio.2007 (*Regolamento interno del Consiglio regionale*) e ss.mm.ii.;

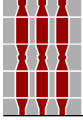


con cinque voti favorevoli espressi nei modi di legge
dai cinque Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di nominare, per quanto esposto in premessa, il Segretario generale, dott. Fabio Piergiovanni, già Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza e integrità dell'Assemblea legislativa, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza e integrità dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea (ISUC), del Centro Studi Giuridici e Politici e del Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com.);
2. di prevedere che le attività dell'ISUC, del Centro Studi Giuridici e Politici e del Co.Re.Com. ricadano all'interno dei processi per la valutazione del rischio dell'Assemblea e nel Piano di prevenzione della corruzione e Programma di trasparenza dell'Assemblea così come approvato dall'Ufficio di Presidenza con propria deliberazione n. 411/2014;
3. di prevedere che il Codice di comportamento dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria sia il Codice di comportamento, oltre che dei dipendenti assegnati, anche del personale esterno quali stagisti, tirocinanti, collaboratori e consulenti operante presso le sedi dell'ISUC, del Centro Studi Giuridici e Politici e del Co.Re.Com.;
4. di dare mandato al dott. Fabio Piergiovanni, nella sua veste di Responsabile prevenzione della corruzione e di Responsabile della trasparenza e integrità, di aggiornare il Piano della prevenzione della corruzione e il Programma per la trasparenza e integrità dell'Assemblea legislativa includendo negli stessi le attività relative all'ISUC, al Centro Studi Giuridici e Politici e al Co.Re.Com.;
5. di sostituire integralmente la propria precedente deliberazione n. 369/2013 con la presente dandone comunicazione agli interessati;
6. di modificare ed integrare la propria precedente deliberazione n. 470/2014 secondo quanto disposto con la presente prevedendo di darne opportuna comunicazione e pubblicità istituzionale;
7. di pubblicare nella sezione Amministrazione trasparente del sito web dell'Assemblea legislativa e nei siti web dell'ISUC, del Centro Studi Giuridici e Politici e del Co.Re.Com. quanto disposto con il presente atto.

L'ESTENSORE
Maria Beatrice Marcantonini



DELIBERAZIONE UFFICIO DI PRESIDENZA 16 marzo 2015, n. 541

Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza per l'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea (ISUC), il Centro Studi giuridici e Politici e il Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com) - Sostituzione della deliberazione Ufficio di Presidenza del 2 settembre 2013, n. 369.

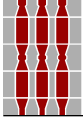
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE:

Sulla presente proposta di deliberazione dell'Ufficio di presidenza si esprime parere

FAVOREVOLE

Perugia, 16/03/2015

Il Dirigente del Servizio
Risorse e Innovazione
dott. Stefano Cardinali



DELIBERAZIONE UFFICIO DI PRESIDENZA 16 marzo 2015, n. 541

Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza per l'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea (ISUC), il Centro Studi giuridici e Politici e il Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com) - Sostituzione della deliberazione Ufficio di Presidenza del 2 settembre 2013, n. 369.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA:

Sulla presente proposta di deliberazione dell'Ufficio di presidenza si esprime parere

FAVOREVOLE

Perugia, 16/03/2015

Il Segretario generale
dott. Fabio Piergiovanni